

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-694 del 07/02/2024
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI PER ATTRAVERSAMENTO CON PISTA CICLOPEDONALE "LUNGO NAVILE" COMUNE: BOLOGNA (BO) CORSO D'ACQUA: CANALE NAVILE TITOLARE: COMUNE DI BOLOGNA CODICE PRATICA N. BO23T0090
Proposta	n. PDET-AMB-2024-716 del 06/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sette FEBBRAIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI PER ATTRAVERSAMENTO CON PISTA CICLOPEDONALE "LUNGO NAVILE"

COMUNE: BOLOGNA (BO)

CORSO D'ACQUA: CANALE NAVILE

TITOLARE: COMUNE DI BOLOGNA

CODICE PRATICA N. BO23T0090

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1,

lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 99/2023 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 998/2022 che con decorrenza dal 01/01/2023 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area con particolare riferimento all'incarico di funzione Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli (ex Demanio idrico);
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la **L.R. n.7/2004**, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con le **D.G.R. n. 2363/2016 e 714/2022** sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'**Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta Prot. n. PG.2023.122483 del 13/07/2023 e integrata con Prot. n. PG.2023.170133 del 06/10/2023, Pratica n. **BO23T0090**, presentata dal **COMUNE DI BOLOGNA** C.F. 01232710374, con sede legale a Bologna (Bo), Piazza Maggiore n. 6, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore** in qualità di **Direttore del Settore Gestione Bene Pubblico**, con cui viene richiesta la concessione di occupazione demaniale **ad uso attraversamento con pista ciclopedonale**, per occupazione di complessivi 35.227,15 mq. E di lunghezza complessiva 8,08 Km., in Comune di Bologna lungo il corso d'acqua **Canale Navile**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Bologna (Bo)**, come segue:

- Foglio 111 Mappale 15,
- Foglio 110 Mappale 31,

- Foglio 68 Mappali 202 e 203,
- Foglio 69 Mappali 618 e 215,
- Foglio 51 Mappali 12 e 11,
- Foglio 49 Mappali 72 - 73 - 74 - 75,
- Foglio 17 Mappali 158 - 168 - 177,
- Foglio 57 Mappali 42 - 16 - 10 - 301 - 300 - 299 - 297 -
298,
- Foglio 55 Mappali 290 e 288,
- Foglio 20 Mappali 48 - 92 e antistante,
- Foglio 21 Mappali 109 - 95 - 65 - 22;

Preso atto che la suddetta istanza è stata presentata come:

- rinnovo senza modifiche alla *"Concessione per un percorso pedonale-ciclabile lungo le sponde del Canale Navile nel tratto compreso tra il parco di Villa Angeletti a Corticella"* rilasciata con Determina Regionale n. 3169 del 21/03/2003, (ex Pratica BOPPT1097 scaduta il 31/03/2022),
- sostituzione della richiesta di concessione di uso aree demaniali intestata al Comune di Bologna, e assunta al protocollo Regione Emilia-Romagna con n. PG.2013.0092670 del 12.04.2013, per la realizzazione di un sentiero naturalistico, località da monte a valle in Via Bovi Campeggi al confine con il Comune di Castel Maggiore lungo il Canale Navile e Canale Battiferro - sponda sinistra e destra (ex Pratica B013T0057 non portata a conclusione);

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "strada comunale"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 293 in data 25 OTTOBRE 2023;**

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale **n. 3457** del 30/10/2023 acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904 con PG.2023.0184988 del 31/10/2023, in seguito rettificata e sostituita dalla Determinazione Dirigenziale n. 4288 del 21/12/2023 acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.0217477 del 21/12/2023 espressa in senso favorevole con prescrizioni, **di cui si richiamano in particolare le seguenti prescrizioni e indicazioni autorizzative:**

- In nessun caso è ammessa la pavimentazione delle aree demaniali in fregio al corso d'acqua con asfalto, cls o similare. Come indicato in progetto dovrà essere rimossa la pavimentazione in asfalto oggi presente nei pressi dell'intersezione di via Darwin e sostituita con pavimentazione del tipo sopra indicato;

- È autorizzato il mantenimento dei parapetti in legno o in ferro già presenti sulle aree demaniali lungo tutto il percorso in diversi tratti. Tali opere saranno prese in carico nello stato in cui si trovano attualmente dal richiedente che dovrà effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie si rendessero necessarie per mantenerli in perfetta efficienza per tutto il tempo della durata della concessione;

- Il richiedente prenderà a sé la cura e manutenzione del verde esistente lungo tutto il percorso e nelle aree oggetto di concessione, provvedendo allo sfalcio periodico anche delle banchine laterali non pavimentate per una estensione di c.ca 1,00-1,50m per lato e allo sfalcio delle aree che saranno mantenute a prato presenti lungo il percorso. Il richiedente dovrà inoltre vigilare affinché eventuali elementi arborei o arbustivi presenti su aree

private limitrofe al percorso non costituiscano pericolo per la pubblica incolumità dei fruitori ed intervenire preventivamente nei confronti dei proprietari. In ogni caso il richiedente è tenuto ad intervenire per la rimozione di tronchi o ramaglie che dovessero accidentalmente cadere sul percorso al fine di garantirne comunque la fruibilità in sicurezza da parte degli utenti.

- Il richiedente prenderà a sé la cura e manutenzione degli elementi di arredo urbano già presenti lungo il percorso (panchine, cestini, tavoli, o simili).

- La circolazione di veicoli a motore lungo il percorso è da intendersi espressamente vietata fatti salvo i mezzi di servizio dell'Agenzia per l'espletamento delle normali funzioni di sorveglianza e manutenzione idraulica, quelli delle ditte autorizzate dalla stessa Agenzia per l'esecuzione di lavori sul corso d'acqua e i mezzi di soccorso, pubblica sicurezza o pronto intervento,

e contenente le precisazioni tecniche e cartografiche **del progetto**, ed allegata come parte integrante del presente Atto (Allegato 1);

Verificato dal nulla osta idraulico che la corretta attribuzione catastale delle aree oggetto della presente Concessione è in parte delle aree censite al **Catasto Terreni del Comune di Bologna (Bo)**, come segue:

- Foglio 111 Mappale 15 e 114,
- Foglio 110 Mappale 31,
- Foglio 68 Mappali 202 e 203,
- Foglio 69 Mappali 618 e 215,
- Foglio 51 Mappali 12 e 11,
- Foglio 49 Mappali 72 - 73 - 74 - 75,
- Foglio 17 Mappali 158 - 168 - 177,
- Foglio 57 Mappali 42 - 16 - 10 - 301 - 300 - 299 - 297 - 298,
- Foglio 55 Mappali 290 e 288,
- Foglio 20 Mappali 48 - 92,
- Foglio 21 Mappali 109 - 95 - 65 - 22;

e che a tal proposito nel nulla-osta idraulico viene precisato che:

- l'area demaniale identificata al foglio 111, mappale 114 (numero 1bis) è ricompresa solo per la parte nord adiacente all'inizio del percorso in prossimità del sottopasso dell'area ferroviaria e si estende a sud fino allo spigolo dell'edificio di via Paolo Bovi Campeggi 10;
- la porzione di area demaniale identificata al foglio 110, mappale 31 (numero 2) in confine l'area privata identificata al foglio 110 mappale 128 (via della Beverara 13) se pure ricompresa all'interno del nulla osta e della relativa concessione, potrà essere utilizzata per il percorso ciclopeditonale solo una volta che sarà sistemata la scarpata ovest da parte della proprietà. Si specifica che nessun onere o compito sarà posto in carico al Comune in merito alla sistemazione della suddetta scarpata che resterà onere della proprietà a fronte di specifiche disposizioni che gli verranno impartite dall'Ufficio STPC;

Preso atto che il nulla-osta richiama le seguenti opere accessorie alla pista ciclo-pedonale che sono escluse dall'autorizzazione idraulica e dalla presente concessione:

- i ponticelli di attraversamento del Canale Navile sul sostegno Torreggiani, sul Sostegno Landi e in corrispondenza del polo universitario che permettono l'accesso e l'uscita dal percorso ciclo pedonale (autorizzati con nulla osta n. 3103 del 06/10/2023 e Concessione cod. B023T0085);
- il ponticello in attraversamento del Canale Navile e Battiferro in prossimità di via Bignardi (autorizzato in via provvisoria con nulla osta n. 2611 del 27/07/2021 e Concessione cod. B021T0046);
- il ponte di attraversamento tra Foglio 57 mappale 16 e foglio 55 mappale 290 (rif. "Ponte della Bionda");
- il ponticello di attraversamento della conca del Sostegno Corticella (foglio 20 tra mappale 48 e mappale 92);

Preso atto che il nulla-osta richiama gli elaborati grafici allegati al suddetto progetto "PG 425989/2023 del 21/06/2023 Ciclovie Urbane: Rafforzamento della mobilità

ciclistica. Fase 2. Cod. Int. 6681 - CUP F31B22000430006" autorizzato con prescrizioni e condizioni che costituiscono parte integrante del nulla-osta idraulico, anche se non materialmente allegato;

Preso atto della richiesta di esenzione dal canone di occupazione, del 12/07/2023 e assunta agli atti con Prot. n. PG.2023.0122483 del 13/07/2023 nella quale si dichiara che l'opera che occupa le aree del demanio idrico è di interesse pubblico e finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di € 75,00;

Preso atto dell'avvenuta approvazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto con Atto Dirigenziale P.G. n. 68914/2024 del Comune di Bologna, assunto agli atti con Prot. n. PG.2024.0022896 del 06/02/2024;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al COMUNE DI BOLOGNA C.F. 01232710374, con sede legale a Bologna (Bo), Piazza Maggiore n. 6, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore in qualità di Direttore del Settore Gestione Bene Pubblico, la concessione di occupazione demaniale ad uso attraversamento con pista ciclopedonale "lungo Navile", di lunghezza complessiva 8,08 Km., in Comune di Bologna lungo il corso d'acqua Canale Navile, in parte delle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Bologna (Bo), come segue:

- Foglio 111 Mappale 15 e 114,
- Foglio 110 Mappale 31,
- Foglio 68 Mappali 202 e 203,
- Foglio 69 Mappali 618 e 215,
- Foglio 51 Mappali 12 e 11,
- Foglio 49 Mappali 72 - 73 - 74 - 75,
- Foglio 17 Mappali 158 - 168 - 177,
- Foglio 57 Mappali 42 - 16 - 10 - 301 - 300 - 299 - 297 -
298,
- Foglio 55 Mappali 290 e 288,
- Foglio 20 Mappali 48 - 92,
- Foglio 21 Mappali 109 - 95 - 65 - 22;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata fino al 31/12/2042, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;**

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono **contenute nell'Autorizzazione Idraulica** del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 4288 del 21/12/2023 acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.0217477 del 21/12/2023, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento **del canone annuale**, per l'uso assimilabile a **"strada comunale"**, calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere Regionali citate in premessa e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., poiché riguardanti infrastrutture finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e), e come precisato dalla nota della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna, NP.2008.722 del 15/01/2008;

6) di stabilire l'esenzione dal versamento della **cauzione** a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori, **in quanto costituisce Ente o soggetto pubblico** inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

7) di archiviare i procedimenti di concessione di occupazione demaniale intestati al Comune di Bologna con i codici **BOPPT1097 e BO13T0057**, perché ricompresi nel presente atto;

8) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

9) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

10) di inviare copia del presente provvedimento all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, per gli adempimenti di competenza;

11) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

12) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo Specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibir;

13) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale TEMPORANEA, richiesta dal **COMUNE DI BOLOGNA** C.F. 01232710374, con sede legale a Bologna (Bo), Piazza Maggiore n. 6, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore** in qualità di **Direttore del Settore Gestione Bene Pubblico**;

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Canale Navile**

Comune: **Bologna (Bo)**

- Foglio 111 Mappale 15 e 114,
- Foglio 110 Mappale 31,
- Foglio 68 Mappali 202 e 203,
- Foglio 69 Mappali 618 e 215,
- Foglio 51 Mappali 12 e 11,
- Foglio 49 Mappali 72 - 73 - 74 - 75,
- Foglio 17 Mappali 158 - 168 - 177,
- Foglio 57 Mappali 42 - 16 - 10 - 301 - 300 - 299 - 297 -
298,
- Foglio 55 Mappali 290 e 288,
- Foglio 20 Mappali 48 - 92,
- Foglio 21 Mappali 109 - 95 - 65 - 22;

Concessione di: occupazione demaniale per **uso attraversamento con pista ciclopedonale "lungo Navile"**, di lunghezza complessiva 8,08 Km. e per un'occupazione complessiva di 35.227,15 mq., in Comune di Bologna lungo il corso d'acqua **Canale Navile**

Pratica n. **BO23T0090**, Domanda assunta al Prot. n. PG.2023.122483 del 13/07/2023 e integrata con Prot. n. PG.2023.170133 del 06/10/2023

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella

cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario.

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/12/2042**, (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre **il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art.6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dall'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.7

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto di tutte le specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo dei beni demaniali, contenute **nell'Autorizzazione Idraulica** del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile

della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione
Dirigenziale n. 4288 del 21/12/2023 con **particolare
attenzione ai punti 1 - 2 - 3 - 5 - 6 e 8**, e trasmesse al
titolare in allegato al presente Atto (**Allegato 1**).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 4288 del 21/12/2023 BOLOGNA

Proposta: DPC/2023/4391 del 20/12/2023

Struttura proponente: SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - BOLOGNA PER OCCUPAZIONE DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTO CON PERCORSO CICLOPEDONALE (PERCORSO CICLOPEDONALE LUNGO NAVILE)
LOCALIZZAZIONE: COMUNE DI BOLOGNA, MAPPALI VARI
CORSO D'ACQUA: CANALE NAVILE
RICHIEDENTE: AAC METROPOLITANA DI BOLOGNA - UNITÀ DEMANIO IDRICO
COD. PRATICA: BO23T0090
RETTIFICA DELLA DETERMINA NUM. 3457 DEL 30/10/2023

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Enrico Mazzini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- le "Linee guida regionali per la riqualificazione integrata dei corsi d'acqua naturali dell'Emilia-Romagna" approvate con D.G.R. n. 1587 del 26/10/2015;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- La D.G.R. 111 del 31/01/2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del d.l. n. 80/2021";

- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello organizzazione e gestione del personale";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n 1049 del 24/03/2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative".
- la Determinazione n. 2465 del 15/07/2022 avente ad oggetto "conferimento incarichi Posizioni Organizzative nell'ambito dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile"
- Considerato inoltre quanto riportato nella nota del 29/07/22 n. 0040002 in merito all'attribuzione del coordinamento del personale nei procedimenti amministrativi in tema di autorizzazioni idrauliche, pareri e nulla osta idraulici, attività di polizia idraulica (ispezioni ed eventuali sanzioni) alla Posizione Organizzativa "Sicurezza territoriale, rischio idraulico e servizio di piena, Reno pianura e cavo napoleonico";
- la D.G.R. n. 380 del 13/03/2023 con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e di organizzazione 2023-2025 (PIAO 2023/2025);
- la Determinazione del Responsabile del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Distretto Reno n. 978 del 21/03/2023 circa la nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/90 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993.

Attestato che il Dirigente firmatario, e il Funzionario Regionale Responsabile del Procedimento, non si trovano in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di ARPAE (prot. num. 178093 del 19/10/2023), registrata al prot. 71233 del 19/10/2023 con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione:

- **PRATICA cod.:** BO23T0090
- **COMUNE:** Bologna
- **CORSO D'ACQUA:** Canale Navile

- **RIF.CATASTALI: vari**

per:

- **Occupazione demaniale per attraversamento con percorso ciclopedonale (percorso ciclopedonale lungo Navile)**

Preso atto del proprio parere idraulico favorevole condizionato con prescrizioni prot. 50235 del 18/07/2023 in merito al progetto "PG 425989/2023 del 21/06/2023 Ciclovie Urbane: Rafforzamento della mobilità ciclistica. Fase 2. Cod. Int. 6681 - CUP F31B22000430006" a seguito di specifica C.d.S. indetta dal Comune di Bologna.

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

di rilasciare ad ARPAE, **il nulla osta ai soli fini idraulici** ai sensi del RD 523/1904, fatti salvi i diritti di terzi, per:

- **Occupazione demaniale per attraversamento con percorso ciclopedonale (percorso ciclopedonale lungo Navile)**
- **COMUNE: Bologna**
- **CORSO D'ACQUA: Canale Navile**
- **DATI CATASTALI: vari**

come dettagliato negli elaborati grafici allegati al suddetto progetto "PG 425989/2023 del 21/06/2023 Ciclovie Urbane: Rafforzamento della mobilità ciclistica. Fase 2. Cod. Int. 6681 - CUP F31B22000430006" autorizzato con prescrizioni e condizioni che costituiscono parte integrante del presente, anche se non materialmente allegato, alle seguenti **condizioni e prescrizioni**:

1. Il percorso ciclopedonale lungo Navile insiste sulle aree demaniali individuate catastalmente nell'elenco di cui all'allegato A (come aggiornato rispetto alla richiesta) riportato in calce al presente atto che per motivi idraulici e di continuità del percorso devono essere ricomprese **tutte** nella concessione di occupazione **con le specifiche sotto riportate**:
 - a. l'area demaniale identificata al foglio 111, mappale 114 (numero 1bis) è ricompresa solo per la parte nord adiacente all'inizio del percorso in prossimità del sottopasso

dell'area ferroviaria e si estende a sud fino allo spigolo della recinzione dell'area di pertinenza dell'immobile.

- b. la porzione di area demaniale identificata al foglio 110, mappale 31 (numero 2) in confine l'area privata identificata al foglio 110 mappale 128 (via della Beverara 13) se pure ricompresa all'interno del nulla osta e della relativa concessione, potrà essere utilizzata per il percorso ciclopedonale solo una volta che sarà sistemata la scarpata ovest da parte della proprietà. Si specifica che nessun onere o compito sarà posto in carico al Comune in merito alla sistemazione della suddetta scarpata che resterà onere della proprietà a fronte di specifiche disposizioni che gli verranno impartite dall'Ufficio scrivente.
 - c. i ponticelli di attraversamento del Canale Navile sul sostegno Torreggiani, sul Sostegno Landi e in corrispondenza del polo universitario che permettono l'accesso e l'uscita dal percorso ciclo pedonale sono stati oggetto di separato atto di nulla osta idraulico (rif. Determina n 3103 del 06/10/2023 e pratica di Concessione cod. BO23T0085).
 - d. il ponticello ciclopedonale presente in attraversamento del Canale Navile e Battiferro in prossimità di via Bignardi è attualmente autorizzato in via provvisoria (Determina N. 2611 del 27/07/2021 e pratica di Concessione cod. BO21T0046).
 - e. il ponte di attraversamento tra Foglio 57 mappale 16 e foglio 55 mappale 290 (rif. "Ponte della Bionda") non è oggetto del presente nulla osta e concessione.
 - f. il ponticello di attraversamento della conca del Sostegno Corticella (foglio 20 tra mappale 48 e mappale 92) non è oggetto del presente nulla osta e concessione
2. È autorizzata la realizzazione delle opere di rifacimento e manutenzione della pavimentazione lungo tutto il percorso in materiale arido non legato di idonea pezzatura, steso, rullato e compattato come da indicazioni progettuali. È ammessa altresì la realizzazione del nuovo sottofondo laddove progettualmente previsto o laddove si rendesse necessario secondo i medesimi criteri. In nessun caso è ammessa la pavimentazione delle aree demaniali in fregio al corso d'acqua con asfalto, cls o similare. Come indicato in progetto dovrà essere rimossa la pavimentazione in asfalto oggi presente nei pressi dell'intersezione di via Darwin e sostituita con pavimentazione del tipo sopra indicato.
3. È autorizzato il mantenimento dei parapetti in legno o in ferro già presenti sulle aree demaniali lungo tutto il percorso in diversi tratti. Tali opere saranno prese in carico nello stato in cui si trovano attualmente dal richiedente che dovrà effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie si rendessero necessarie per mantenerli in perfetta efficienza per tutto il tempo della durata della

concessione. La realizzazione di nuovi tratti di parapetti (siano essi in legno o metallo) o il rifacimento di tratti già esistenti dovrà preventivamente essere concordata con l'Ufficio scrivente e specificatamente autorizzata previa presentazione del relativo progetto esecutivo.

4. È autorizzato il mantenimento dell'impianto di illuminazione pubblica lungo le aree demaniali nel tratto tra via Gagarin e il ponte di via Bignardi già autorizzato con nota prot. 48297 del 13/09/2021. La realizzazione di nuovi tratti di impianto di P.I. dovrà essere preventivamente concordata con l'Ufficio scrivente e specificatamente autorizzata previa presentazione del relativo progetto esecutivo.
5. Il richiedente prenderà a sé la cura e manutenzione del verde esistente lungo tutto il percorso e nelle aree oggetto di concessione, provvedendo allo sfalcio periodico anche delle banchine laterali non pavimentate per una estensione di c.ca 1,00-1,50m per lato e allo sfalcio delle aree che saranno mantenute a prato presenti lungo il percorso. Il richiedente dovrà inoltre vigilare affinché eventuali elementi arborei o arbustivi presenti su aree private limitrofe al percorso non costituiscano pericolo per la pubblica incolumità dei fruitori ed intervenire preventivamente nei confronti dei proprietari. In ogni caso il richiedente è tenuto ad intervenire per la rimozione di tronchi o ramaglie che dovessero accidentalmente cadere sul percorso al fine di garantirne comunque la fruibilità in sicurezza da parte degli utenti.
6. Il richiedente prenderà a sé la cura e manutenzione degli elementi di arredo urbano già presenti lungo il percorso (panchine, cestini, tavoli, o simili). Eventuali nuovi elementi di arredo urbano si volessero posizionare in area demaniale o in fascia di rispetto idraulico dovranno essere preventivamente concordati con l'Ufficio scrivente e autorizzati a seguito di presentazione di progetto esecutivo.
7. Il richiedente dovrà installare e mantenere a sua cura e spese lungo tutto il percorso ciclopeditonale la cartellonistica prevista dal progetto concordandone la precisa localizzazione con l'Ufficio scrivente e con presentazione dei dettagli esecutivi (tipologia e localizzazione esatta dei cartelli che si intende installare).
8. La circolazione di veicoli a motore lungo il percorso è da intendersi espressamente vietata fatti salvo i mezzi di servizio dell'Agenzia per l'espletamento delle normali funzioni di sorveglianza e manutenzione idraulica, quelli delle ditte autorizzate dalla stessa Agenzia per l'esecuzione di lavori sul corso d'acqua e i mezzi di soccorso, pubblica sicurezza o pronto intervento. Per evitare ingressi non autorizzati dovranno essere posizionati specifici dissuasori (paletti in ferro a centro carreggiata rimovibili con chiave o altra tipologia da concordare) all'ingresso di via Gagarin verso nord, di via Darwin (verso sud) e di via

Beverara/Bignardi (verso sud) che impediscano l'ingresso al percorso di autovetture. Qualora nel corso della durata della concessione si rilevasse la necessità di installare altri dissuasori in prossimità di altri accessi, questi dovranno essere posati a cura del richiedente previa autorizzazione dell'Ufficio scrivente.

9. Unica eccezione in merito all'accesso di veicoli a motore può riguardare l'accesso dei veicoli dei residenti alle abitazioni di via del Navile 31-33 (con entrata da via Darwin) e via del Sostegno da 84 a 100 Via del Sostegno 7 (con accesso da via del Sostegno) che dovranno essere dotati di specifico permesso/contrassegno rilasciato dall'amministrazione comunale.
10. Anche in riferimento ai punti precedenti riguardo il divieto di accesso ai veicoli non autorizzati, dovrà essere installata e mantenuta specifica cartellonistica indicante al termine di via Darwin e in prossimità di via del Sostegno 15, la fine strada pubblica e divieto di circolazione da parte di tutti i veicoli a motore (eccetto autorizzati e residenti che dovranno procedere a passo d'uomo e dando precedenza a pedoni e ciclisti). Parimenti lungo il percorso ciclopeditonale nei medesimi tratti dovrà essere posizionata specifica cartellonistica di avviso agli utenti in merito alla possibile presenza di veicoli circolanti per l'accesso alle abitazioni in quei tratti.
11. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna - Ufficio Territoriale di Bologna, con almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio lavori. Dovrà, altresì, essere tempestivamente comunicata in forma scritta la fine lavori. (se trattasi di lavori)
12. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione a cura del richiedente. Ogni danno causato a terzi in merito a mancata manutenzione o conservazione del bene, resterà in carico al richiedente.
13. Il Richiedente assumerà a sé la custodia del bene oggetto del presente nulla osta ai sensi dell'ex art. 2051 cc, nonché di ogni pertinenza/dotazione funzionale o strumentale al suo utilizzo oltre che la sorveglianza del bene medesimo.
14. A semplice richiesta del personale tecnico dell'Ufficio scrivente, il richiedente dovrà prontamente intervenire per eseguire tutte le riparazioni/manutenzioni responsabilità in merito alla mancata manutenzione
15. L'utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene è rilasciato il presente nulla osta o l'inottemperanza delle prescrizioni qui riportate, comporterà l'immediata revoca dello stesso, previa diffida ad ottemperare in un tempo congruo comunicata alla ditta autorizzata.

16. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Scrivente.
17. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti a quanto assentito (innesco e/o accentuazione di erosioni, infiltrazioni, smottamenti arginali ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.
18. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
19. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Ufficio Territoriale può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche a quanto già autorizzato.
20. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Territoriale scrivente.

di dare atto che:

- Il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla esecuzione di quanto assentito pertanto dà piena manleva all'Ufficio scrivente da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.
- Il nulla osta dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica. La violazione alle disposizioni e prescrizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'Agenzia, una copia sarà trasmessa ad ARPAE-SAC di Bologna e una copia sarà inviata all'interessato.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

Davide Parmeggiani

ALLEGATO A
ELENCO DELLE AREE OGGETTO DI NULLA OSTA E CONCESSIONE

numero	comune	foglio	mappale	classe	superficie	intestato	note
1bis	BOLOGNA	111	114	282 - ENTE URBANO	4 are 10 ca		nota 1
1	BOLOGNA	111	15	282 - ENTE URBANO	4 are 10 ca		nota 1
2	BOLOGNA	110	31	282 - ENTE URBANO	25 are 65 ca		nota 1
3	BOLOGNA	68	202	1 - SEMINATIVO	34 ca	COMUNE DI BOLOGNA, BOLOGNA (BO) (codice Belfiore A944), P.IVA: 01232710374	nota 2
4	BOLOGNA	68	203	282 - ENTE URBANO	15 are 53 ca	COMUNE DI BOLOGNA, BOLOGNA (BO) (codice Belfiore A944), P.IVA: 01232710375	nota 2
5	BOLOGNA	69	618	8 - PRATO	3 are 45 ca	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA	
6	BOLOGNA	69	215	8 - PRATO	24 are 13 ca	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA	
7	BOLOGNA	51	12	8 - PRATO	41 are 39 ca	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA	
8	BOLOGNA	51	11	97 - BOSCO CEDUO	17 are 50 ca	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA	
9	BOLOGNA	49	75	8 - PRATO	19 are 51 ca	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA	
10	BOLOGNA	49	74	8 - PRATO	1 are 85 ca	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA	
11	BOLOGNA	49	73	78 - PIOPPETO	5 are 82 ca	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA	
12	BOLOGNA	49	72	97 - BOSCO CEDUO	55 ca	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA	
13	BOLOGNA	17	177	150 - INCOLT STER	1 are 10 ca	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA	
14	BOLOGNA	17	168	150 - INCOLT STER	1 are 52 ca	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA	
15	BOLOGNA	17	158	8 - PRATO	6 are 52 ca	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA	
16	BOLOGNA	57	42	101 - INCOLT PROD	8 are 50 ca	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA	
17	BOLOGNA	57	16	8 - PRATO	29 are 5 ca	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA	
18	BOLOGNA	57	10	20 - ORTO AR IRR	12 are 52 ca	DEGLI ESPOSTI MARIO SRL, BOLOGNA (BO) (codice Belfiore A944), P.IVA: 02230830370	nota 2
19	BOLOGNA	57	301	20 - ORTO AR IRR	7 are 68 ca	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA	
19bis	BOLOGNA	57	300	20 - ORTO AR IRR	12 ca	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA	
19ter	BOLOGNA	57	299	20 - ORTO AR IRR	2 are 22 ca	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA	
20	BOLOGNA	57	297	20 - ORTO AR IRR	9 are 14 ca	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA	
21	BOLOGNA	57	298	20 - ORTO AR IRR	6 are 81 ca	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA	
22	BOLOGNA	55	290	8 - PRATO	3 are 25 ca	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA	
23	BOLOGNA	55	288	8 - PRATO	21 are 2 ca	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA	
24	BOLOGNA	20	48	8 - PRATO	19 are 5 ca	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA	
25	BOLOGNA	20	92	282 - ENTE URBANO	6 are 40 ca		nota 3
26	BOLOGNA	21	109	78 - PIOPPETO	13 are 91 ca	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA	
27	BOLOGNA	21	95	8 - PRATO	23 are 70 ca	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA	
28	BOLOGNA	21	65	93 - PASC CESPUG	14 are 87 ca	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA	
29	BOLOGNA	21	22	93 - PASC CESPUG	5 are 35 ca	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA	

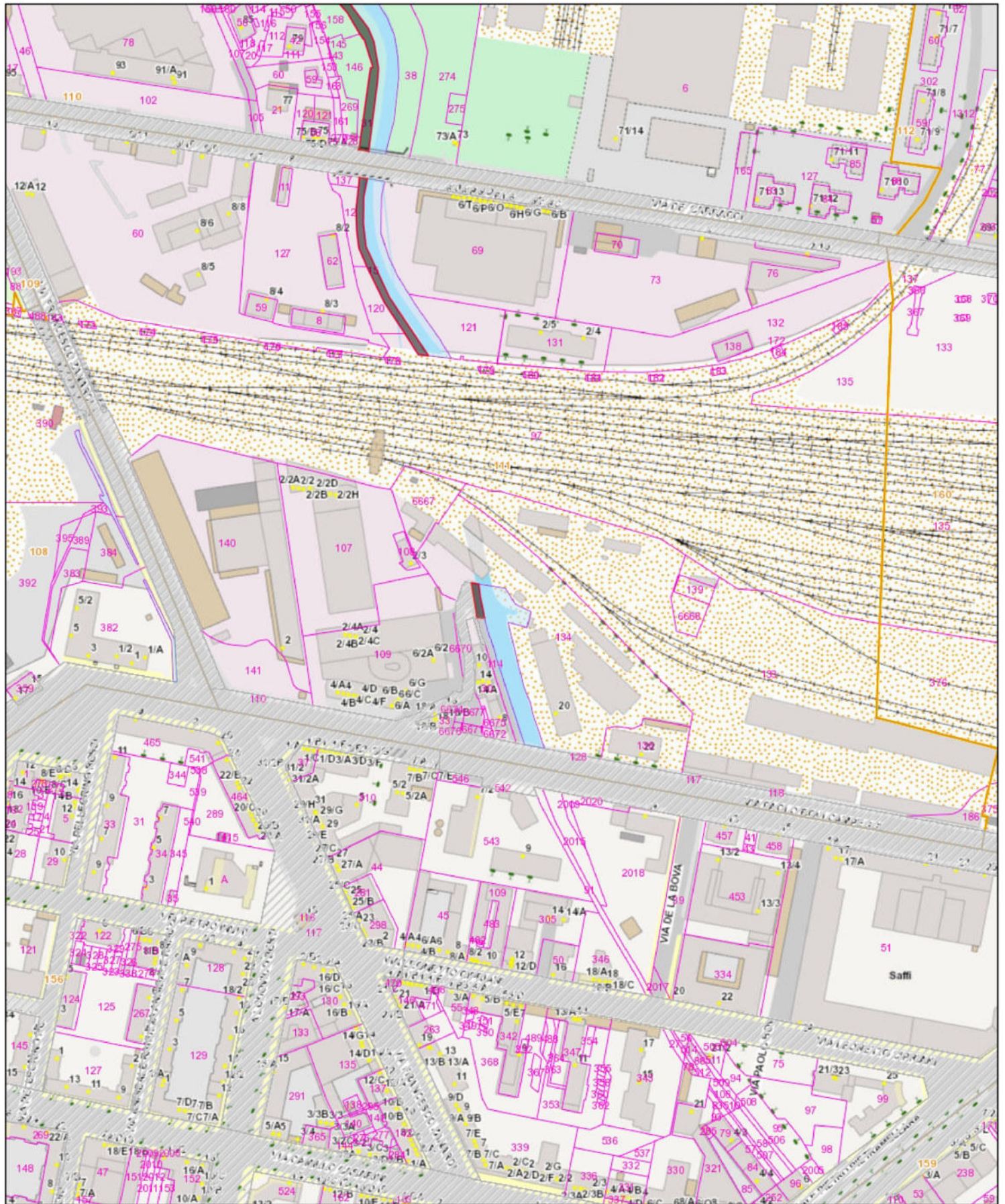
note:

nota 1 mappali senza intestazione ma comunque riconducibili a mappali di competenza demaniale.

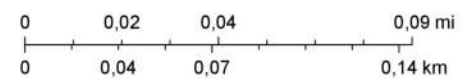
nota 2 mappali che ancorchè non intestati dal Demanio Pubblico dello stato, sono indubbiamente riconducibili ad aree di competenza demaniale.

nota 3 della particella F.20 M.92 è in concessione solo l'area cortiliva a nord dell'edificio (è già presente una recinzione che delimita la porzione non accessibile) e le aree del demanio idrico

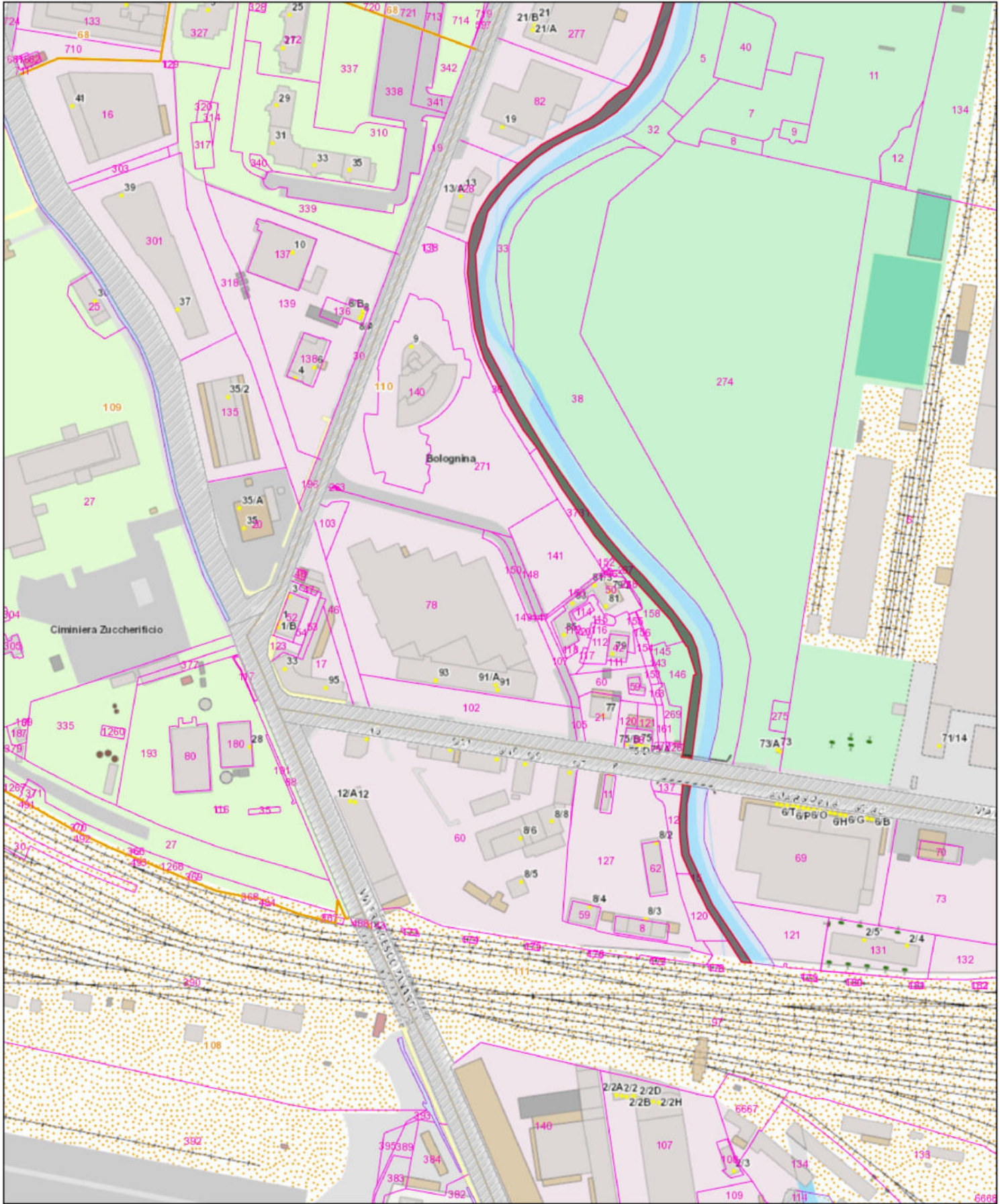
Percorso ciclo-pedonale lungo Navile - Bologna



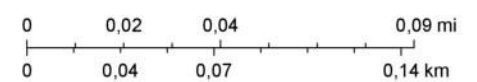
1:2.000



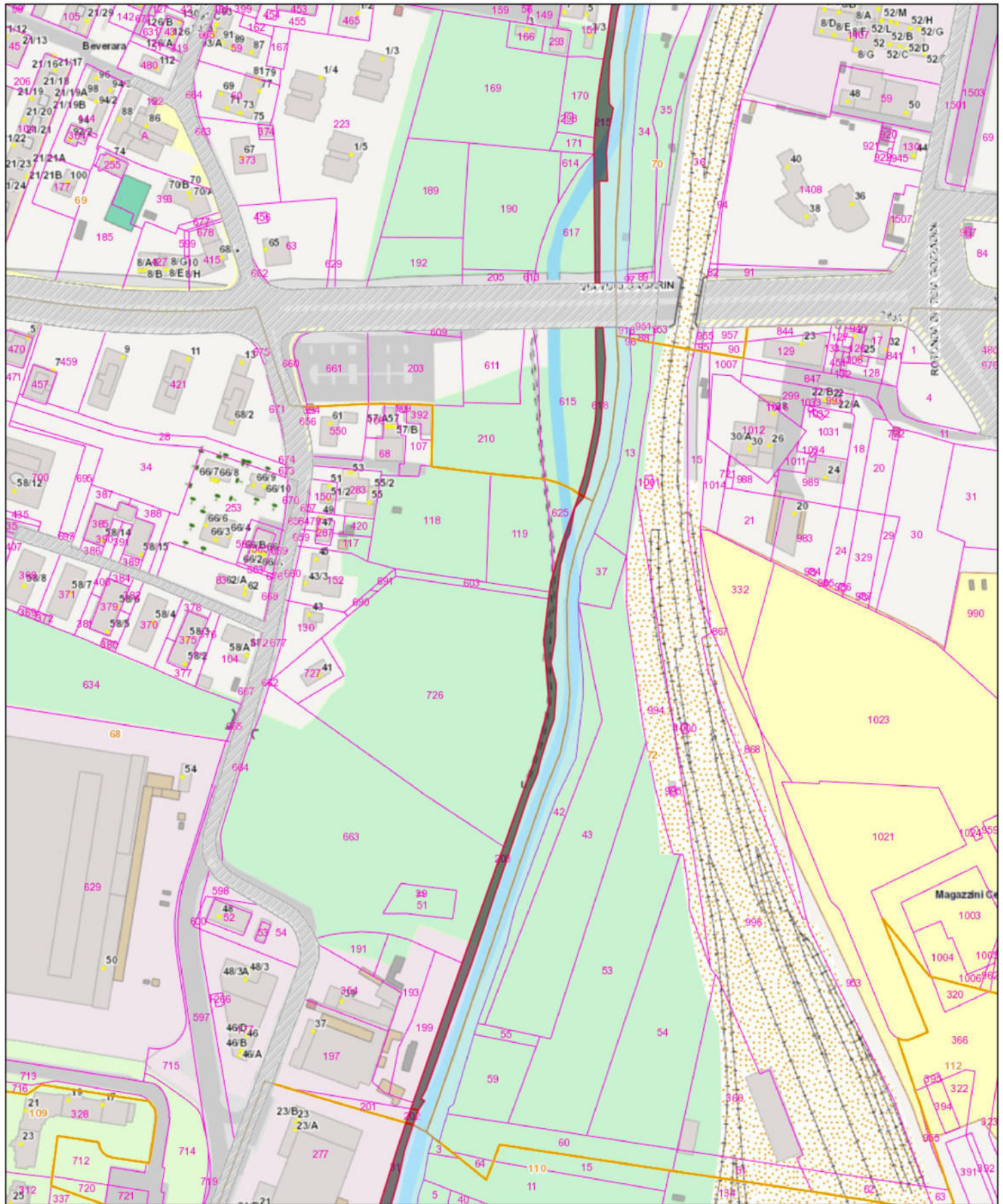
Percorso ciclo-pedonale lungo Navile - Bologna



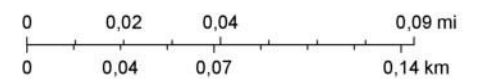
1:2.000



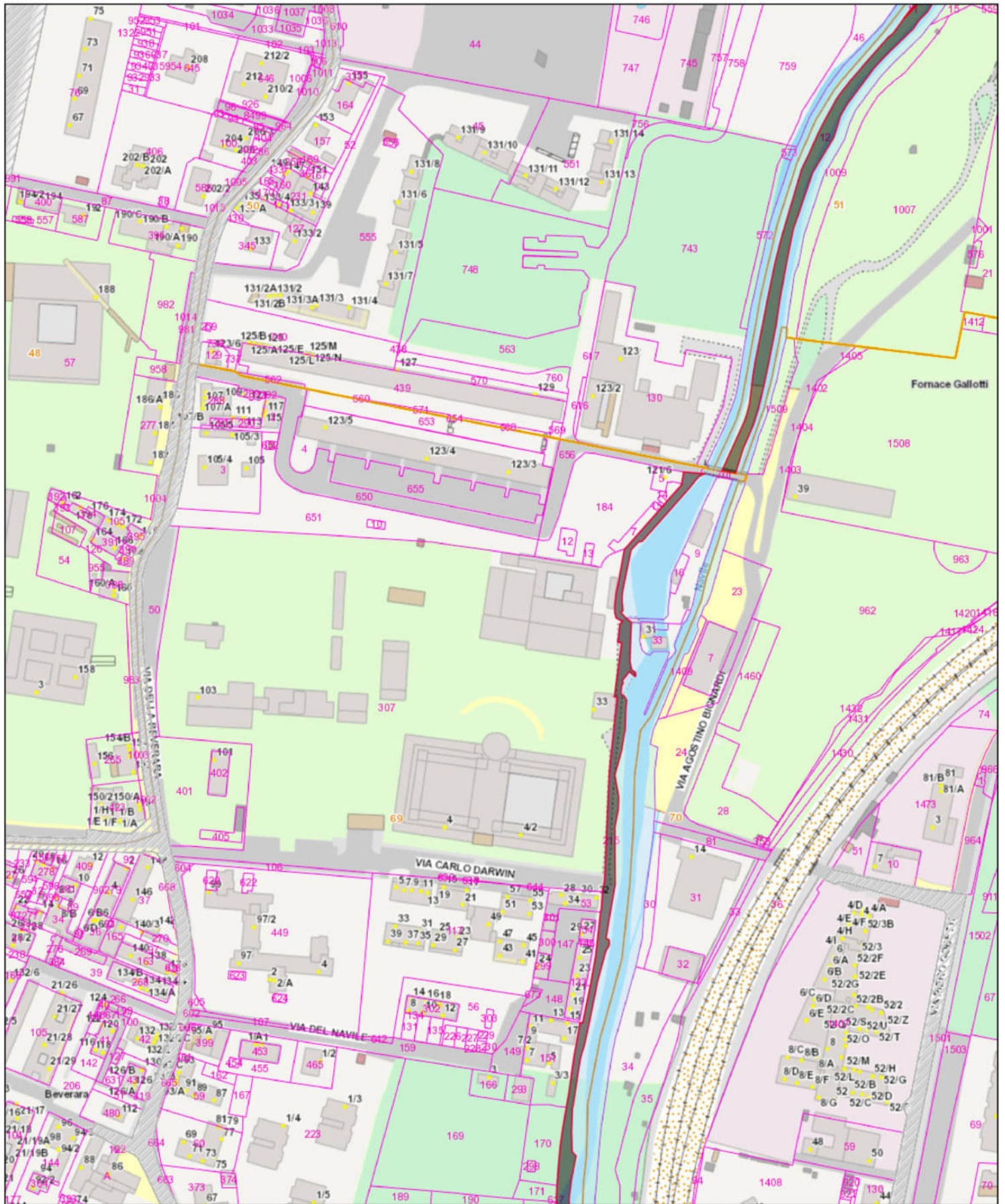
Percorso ciclo-pedonale lungo Navile - Bologna



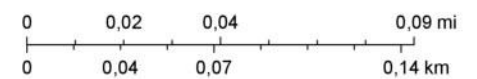
1:2.000



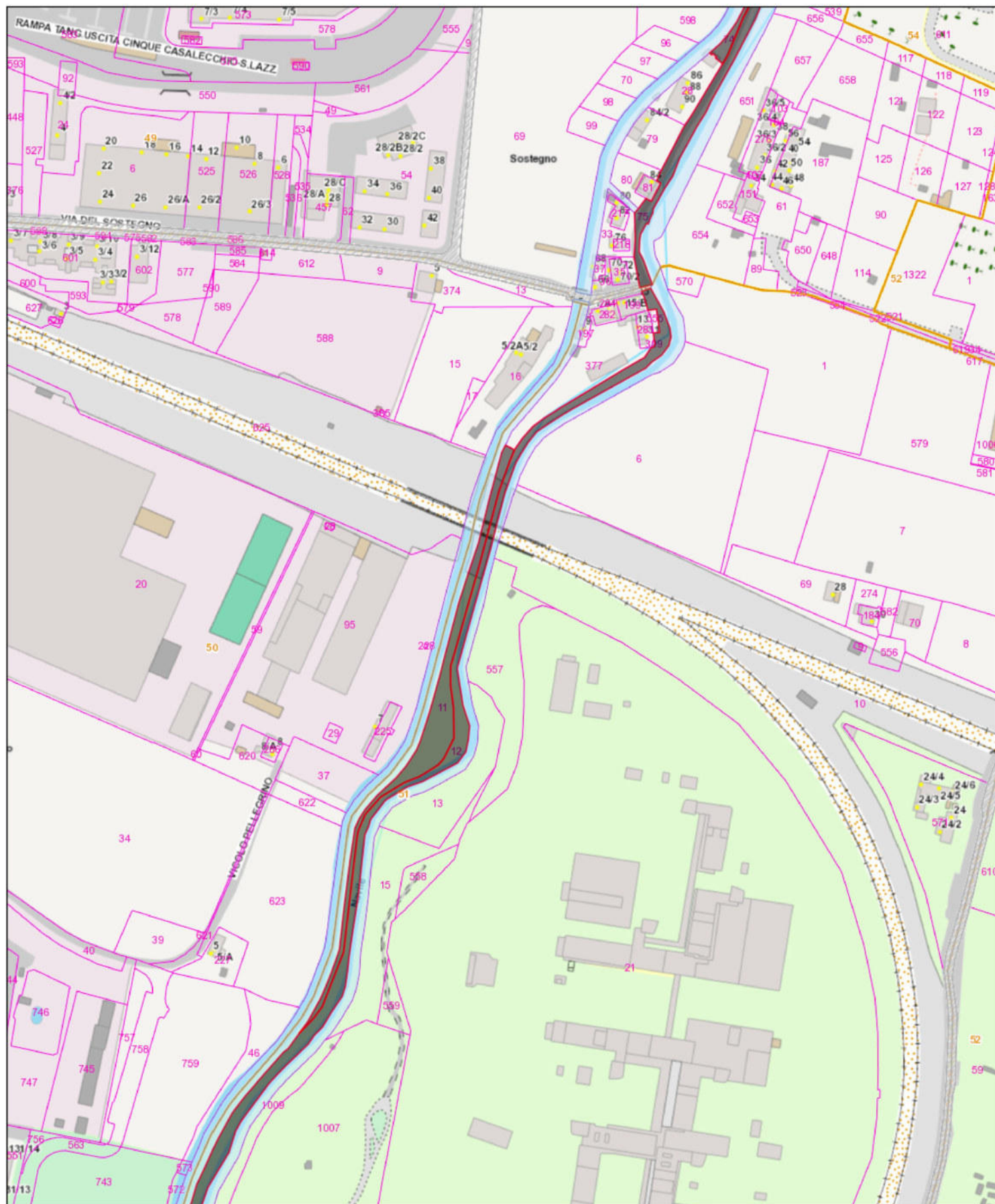
Percorso ciclo-pedonale lungo Navile - Bologna



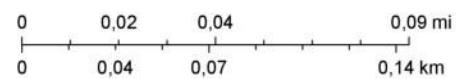
1:2.000



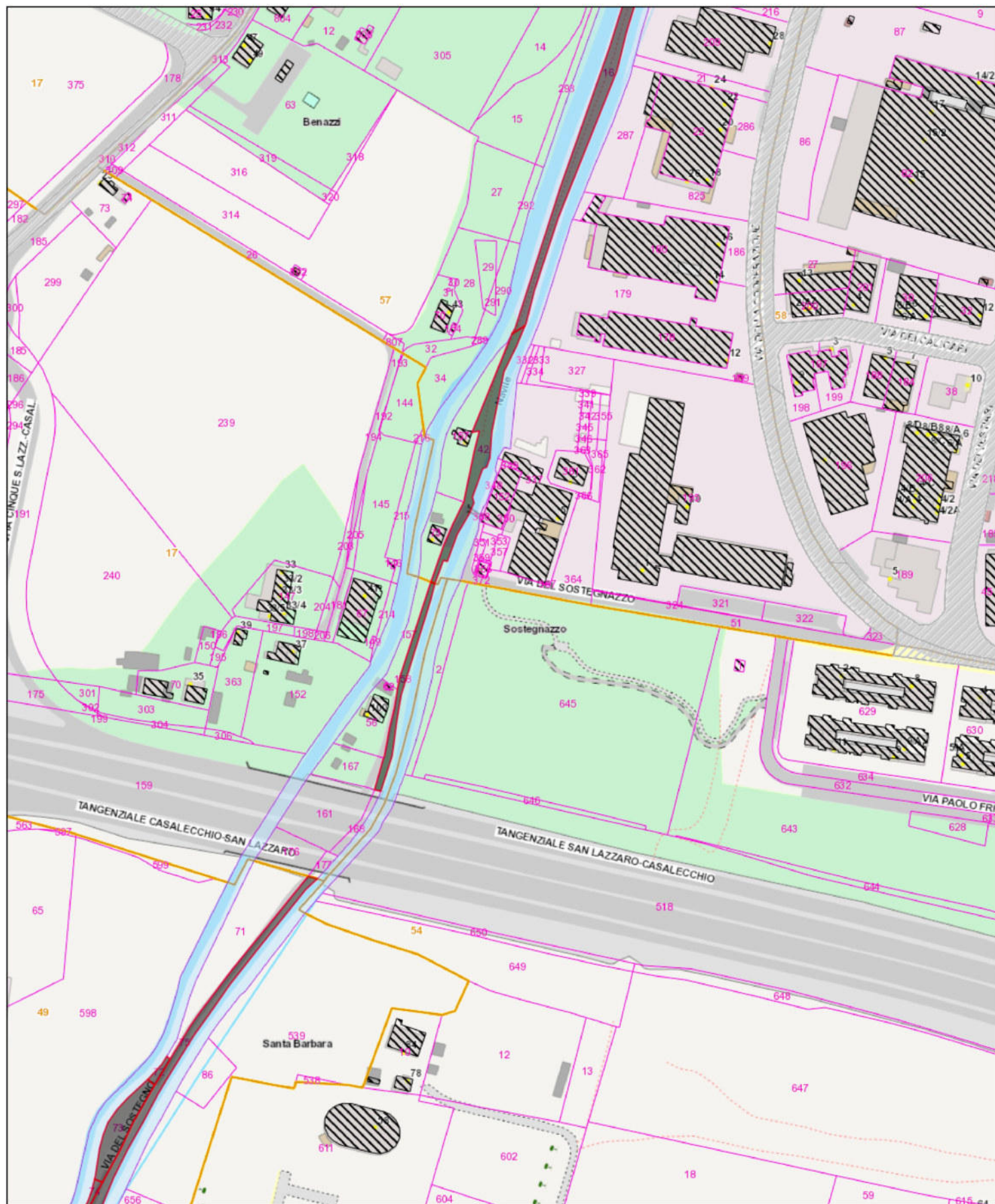
Percorso ciclo-pedonale lungo Navile - Bologna



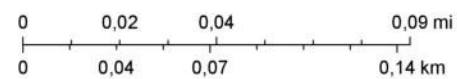
1:2.000



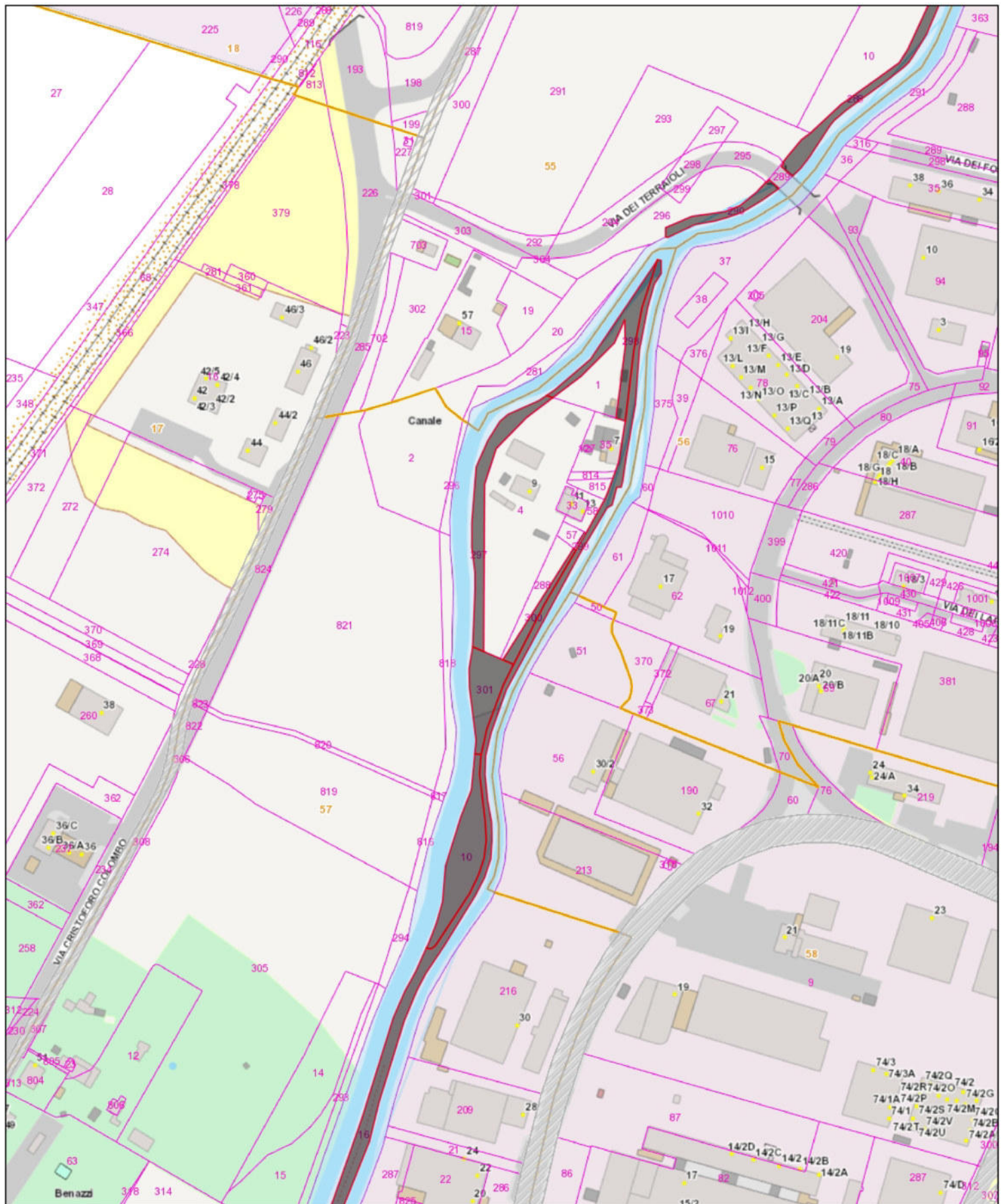
Percorso ciclo-pedonale lungo Navile - Bologna



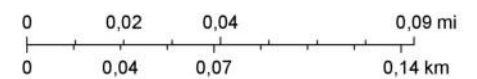
1:2.000



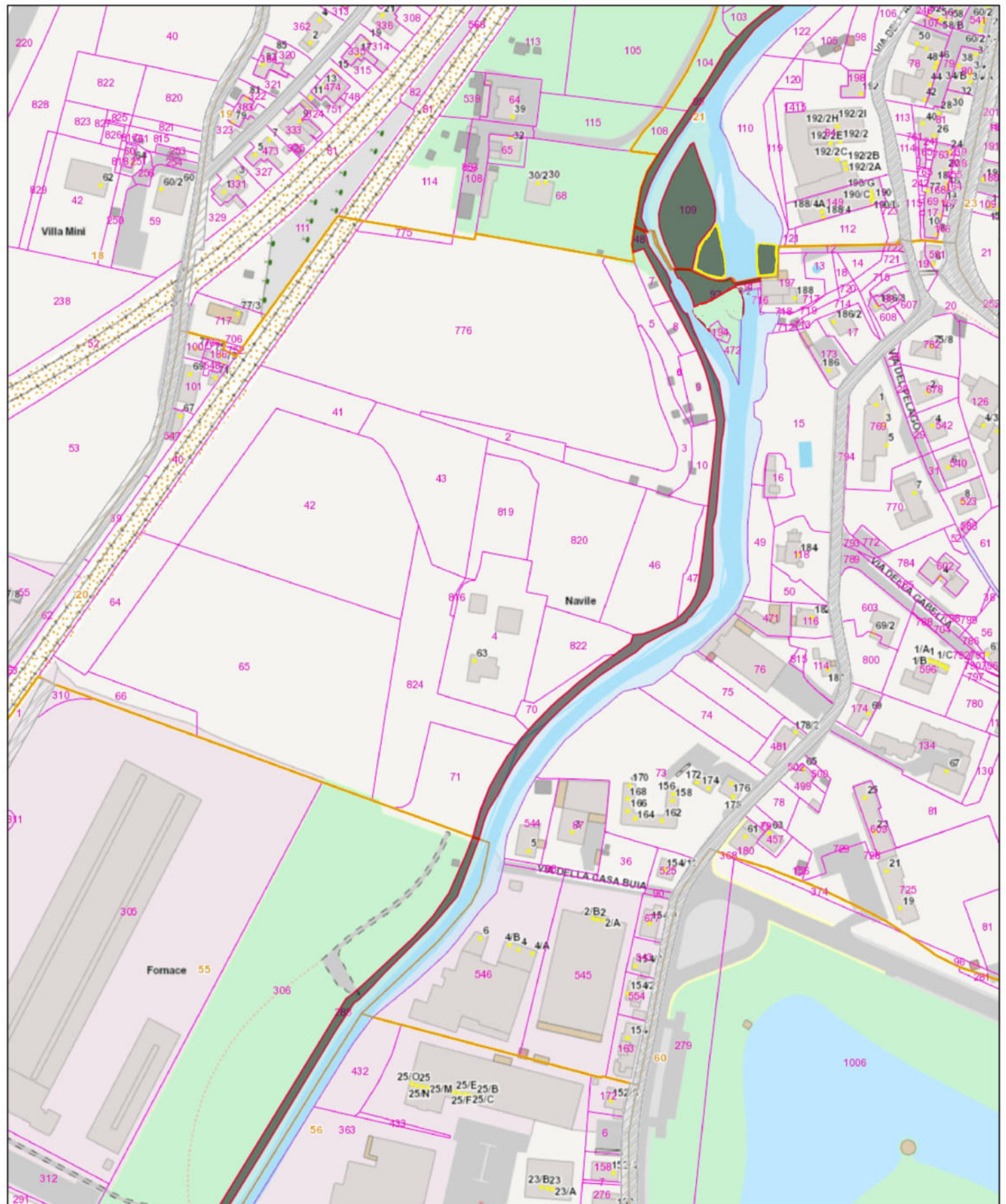
Percorso ciclo-pedonale lungo Navile - Bologna



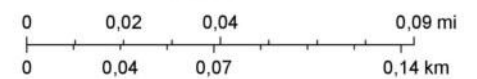
1:2.000



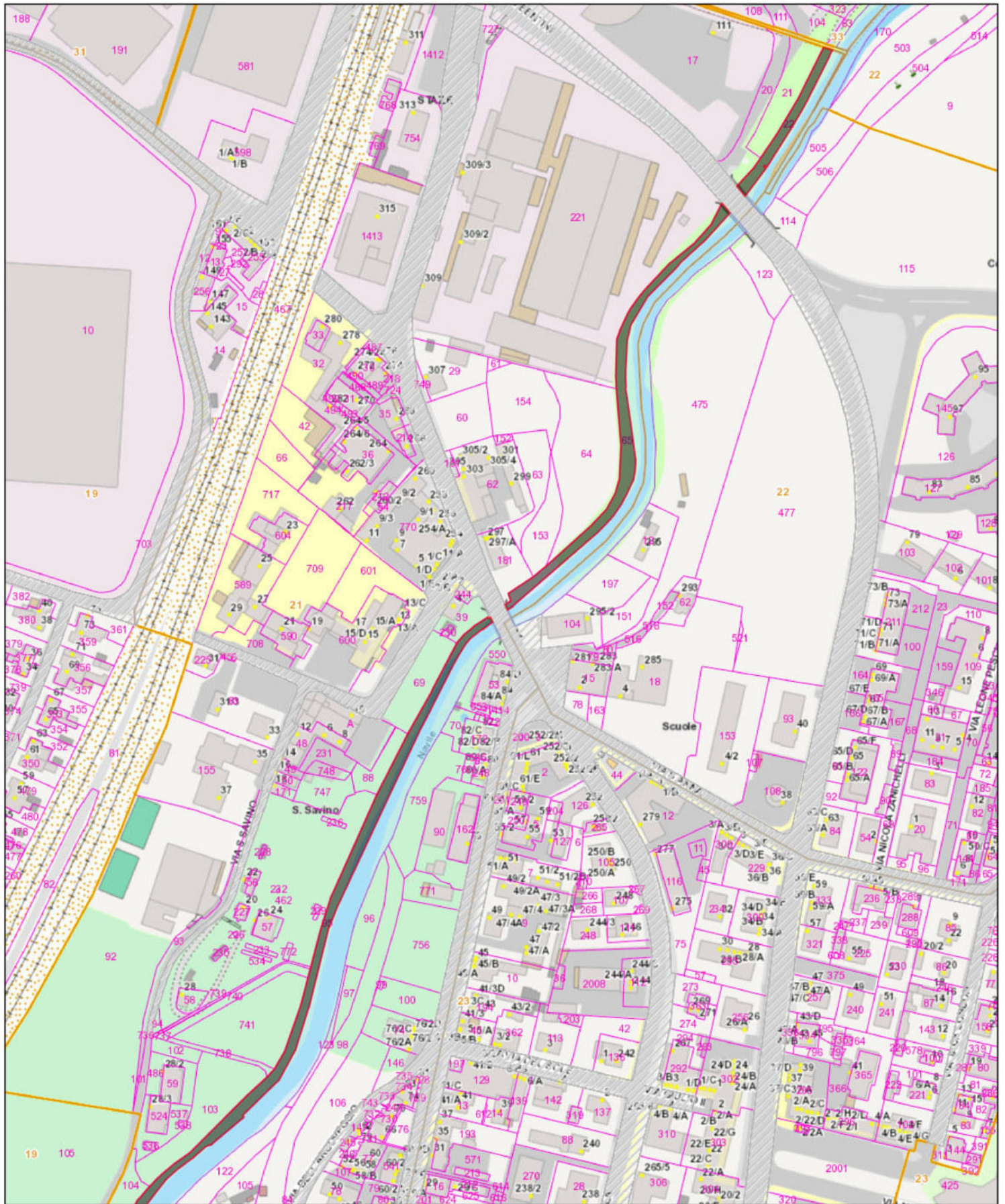
Percorso ciclo-pedonale lungo Navile - Bologna



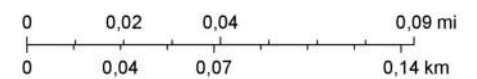
1:2.000



Percorso ciclo-pedonale lungo Navile - Bologna



1:2.000



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.